

SVILUPPI

Obiettivo su nuovo stadio e Flaminio

di **Giulia Del Re**

Lo sviluppo immobiliare romano ruoterà, nei prossimi mesi, attorno a due progetti "chiave" che si avvicinano alla realizzazione. Il primo è quello dello stadio della Roma, che ha già ricevuto il via libera sull'interesse pubblico dal Comune e sarà costruito nella zona sud della Capitale, a Tor di Valle, nei pressi dell'Eur. Qui oltre al nuovo stadio, il gruppo Parnasi, promotore dell'iniziativa, per ripianare l'investimento realizzerà qualche migliaio di metri cubi da destinare ad attività direzionali, commerciali e ricettive. Un progetto che nelle intenzioni del Campidoglio e della As Roma potrebbe vedere la luce nel 2017 ed è destinato, con l'appeal calcistico capitolino e la promessa di modernizzazione e adeguamento infrastrutturale nella zona, a far schizzare le quotazioni immobiliari del quadrante sud della Capitale, dove oltre allo stadio stanno per essere ultimati la Nuvola di Fuksas e i servizi annessi, tra cui un mega hotel che affaccia sul laghetto artificiale dell'Eur.

In tutt'altra zona della città, quartiere Flaminio, Roma nord, sta per prendere il via un altro importante progetto: si tratta della riconversione e riqualificazione della caserma di via Guido Reni. Ad agosto il Campidoglio ha dato il via libera al progetto e a giorni dovrebbe partire il concorso internazionale di progettazione per il restyling della struttura militare in disuso. L'area, all'interno della quale sorgerà anche la Città della scienza, sarà completamente trasformata e potrà ospitare residenze - circa 200 alloggi di cui 75 sociali - e strutture ricettive. Anche in questo caso, la location di assoluto pregio, unita all'intenzione di realizzare nuovi appartamenti completamente ecosostenibili, assicurerà all'operazione immobiliare quotazioni intorno ai 10mila euro al metro quadro.

Sul fronte dell'housing sociale, il Comune ha appena approvato un nuovo schema di convenzione, che consentirà di sbloccare circa 11 piani di zona e realizzare 4mila alloggi in varie zone della città. Infine, dovrebbe sbloccarsi entro l'anno anche il progetto di riqualificazione dell'ex Fiera di Roma, nelle vicinanze della zona dell'Eur. Qui, da ormai un decennio si parla di un avveniristico progetto di trasformazione dello spazio fieristico in un maxipolo immobiliare tutto lusso ed efficienza energetica. Il programma prevede la riqualificazione di circa 300mila metri cubi per complessivi 250 milioni circa di investimento. Si attende l'ok definitivo dell'assemblea capitolina.

